



INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, in questa celebrazione domenicale siamo invitati all'incontro con il Signore e a fare esperienza della sua misericordia e della sua premura per ognuno di noi: sia che siamo stati giusti sia che ci riconosciamo peccatori; sia che siamo stati discepoli fedeli sia che siamo fuggiti dall'ovile. La misericordia del Signore che si esprime nel suo pieno perdono, nel suo dono incessante di comunione e di amore che ci fa rinascere creature nuove. Dio è pronto a rispondere alla nostra attesa di felicità e di gioia: ha le braccia aperte per accoglierci come figli.

Con questa certezza nel cuore celebriamo insieme il nostro rendimento di grazie nell'Eucaristia, che iniziamo cantando insieme...

ATTO PENITENZIALE

Sorelle e fratelli, il Signore Dio, lento all'ira e ricco nell'amore, ha affidato alla Chiesa la parola della riconciliazione. In Cristo crocifisso e risorto manifesta la sua misericordia e la gioia per ogni figlio perduto che viene ritrovato. All'inizio di questa celebrazione, invochiamo il perdono per le nostre colpe e la gioia di essere accolti in festa nella sua casa.

- **Signore Gesù**, tu vai alla ricerca di chi vaga smarrito.
A te diciamo: *Signore, pietà.*
- **Cristo Signore**, tu sei venuto nel mondo per salvarci dal peccato.
A te diciamo: *Cristo, pietà.*
- **Signore Gesù**, tu con misericordia ci risollevi da ogni colpa.
A te diciamo: *Signore, pietà.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Il perdono di Dio si dispiega in ogni situazione, anche nel peccato più grave, quale l'idolatria. Mosè intercede e nella preghiera fa memoria della fedeltà di Dio, piccolo segno che il Signore stesso attende per offrire nuove opportunità.

II Lettura. L'Apostolo ricorda la misericordia di Dio nei suoi riguardi, nella ferma convinzione che il Signore guidi la storia degli uomini verso la meta da lui voluta. La sua parola è per lui sicura e degna di fede.

Vangelo. Le parabole del Vangelo di oggi, se ascoltate con il cuore e riferite attivamente alla nostra esistenza, possono produrre una vera conversione: la casa di Dio è per noi uno spazio sicuro e salvifico e in essa possiamo ritrovare un Padre accogliente e noi stessi. Esse sono allo stesso tempo un corale invito alla gioia, una testimonianza che Dio vuole solo il nostro bene e non pone limiti alla sua pazienza e alla sua sollecitudine nei nostri confronti.

PREGHIERA DEI FEDELI

Sorelle e fratelli, l'invito del pastore, della donna e del padre misericordioso sollecita a partecipare alla gioia del ritrovamento di ciò che era perduto. Bisogna rallegrarsi e affidare a Dio tutte le aspirazioni, i desideri e i gesti della vita perché diventino preziosi per l'edificazione del suo Regno. Diciamo insieme:

Dio buono e misericordioso, ascoltaci.

1. Per la Chiesa: coloro che hai chiamato a guidarla, ravvivati dalla sollecitudine di Cristo Buon Pastore, mai trascurino di mettersi prontamente alla ricerca di chi si è smarrito. Preghiamo.
2. Per i governanti: non si lascino catturare dagli idoli del potere e del denaro, ma svolgano il loro servizio con serietà, impegno e onestà. Preghiamo.
3. Per i poveri, i malati, gli esclusi: trovino nei discepoli del Signore persone che facciano loro sperimentare che Dio non li abbandona, ma va alla loro ricerca per rivestirli di dignità. Preghiamo.

4. Per gli studenti agli inizi del nuovo anno scolastico: vivano l'impegno e la fatica dello studio come occasione preziosa per diventare persone umanamente e culturalmente mature e capaci di grandi mete. Preghiamo.
5. Per tutti noi e per la nostra comunità: l'Eucaristia che celebriamo divenga vero pane quotidiano e sorgente di vita nuova, che plasma i nostri cuori, rendendoli capaci di amare e perdonare. Preghiamo.

O Dio, ricordati dei tuoi figli, ai quali hai promesso vita e consolazione. Accresci la nostra fiducia in te, dacci sempre il coraggio di intercedere, come Mosè, per le nostre necessità e per i bisogni di tutta la comunità. A te benedizione e lode nei secoli dei secoli. Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Siamo tuoi figli, o Signore; a volte smarriti, a volte presuntuosi, a volte fedeli. Aiutaci a riconoscerti come Padre e a ritrovare la via della casa che è la comunione con te.

Insieme preghiamo: **Padre nostro...**